

E1401A SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI - L-14

A. Coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti
A1) la metodologia usata per accertare la coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti, è ritenuta pienamente adeguata ?
<p>Le parti sociali intervenute alla presentazione del Corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici hanno contribuito, come riportato nella scheda SUA, a delineare il percorso formativo ipotizzato dalla Scuola, apportando interessanti commenti, recepiti dall'Ateneo, per delineare figure professionali inerenti alle esigenze del mercato del lavoro. In particolare e' stato posto l'accento sulla specificita' del Corso di laurea triennale rispetto al tradizionale corso di laurea quinquennale in Giurisprudenza, facendo presente l'esigenza di valorizzare le competenze di autonomia di giudizio, non solo giuridiche, ma anche relazionali e gestionali, di conoscenza della lingua italiana, della lingua inglese e dell'informatica.</p> <p>Il corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici si propone di formare laureati in grado di svolgere attività lavorativa in ambito giuridico, prevalentemente all'interno di imprese private o enti pubblici, ma anche attività professionale, nei casi ammessi dalla legge e dagli ordinamenti degli albi professionali.</p> <p>Tra gli sbocchi possibili vi sono quelli di consulente del lavoro, operatore giuridico di impresa e operatore della pubblica amministrazione e giudiziario.</p> <p>Consulente del lavoro: i laureati possono svolgere attività professionale, previa iscrizione all'albo, oppure esercitare la propria attività presso gli uffici Risorse Umane di medie e grandi imprese, dove sono in grado di svolgere anche le funzioni connesse alla gestione delle relazioni sindacali.</p> <p>Operatore d'impresa: i laureati possono svolgere le funzioni tipiche dell'operatore giuridico di impresa, nell'ambito degli uffici affari legali di medie e grandi imprese.</p> <p>Operatore della pubblica amministrazione e giudiziario: i laureati possono svolgere funzioni nell'ambito dei servizi legali avendo maturato competenze specifiche nelle materie giuridiche connesse alle problematiche del settore pubblico. Gli operatori giudiziari, infine, svolgono attività presso i tribunali (cancellieri) o presso gli istituti di pena.</p>
A2) gli obiettivi formativi sono formulati secondo le Linee guida europee?
Alla luce dei descrittori di Dublino, gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi risultano adeguatamente presentati, come riportato nella scheda SUA.
A3) il sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati identificati con precisione, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato e garantendo la rappresentatività a livello regionale, nazionale e/o internazionale ?
<p>Le parti sociali intervenute alla presentazione del Corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici hanno contribuito a delineare il percorso formativo per delineare figure professionali inerenti alle esigenze del mercato del lavoro.</p> <p>Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT):</p> <p>Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)</p> <p>Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)</p> <p>Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)</p> <p>Tecnici dei servizi giudiziari - (3.4.6.1.0)</p> <p>Tecnici dei servizi pubblici di concessioni licenze - (3.4.6.6.1)</p> <p>Tecnici dei servizi pubblici per il rilascio di certificazioni e documentazioni personali - (3.4.6.6.2)</p>
A4) esistono dati quantitativi sugli sbocchi occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi 3 anni ?
Per ciascun CdS sono reperibili al link http://www.almalaurea.it/universita/occupazione i dati occupazionali dei laureati. Tali dati, nel dettaglio specifico, sono stati riportati e valutati nella relazione della Commissione Paritetica e nei Riesami.
A5) esistono relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo ?
Unico riferimento esterno all'Ateneo, il tasso di occupati, secondo la definizione Istat, fornito da AlmaLaurea.
A6) sono state svolte negli ultimi tre anni attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento e altri stakeholder, sia ai fini di ricognizione della domanda di formazione che di monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi ?
<p>Il 2/2/2015, come da dettagliato verbale allegato alla SUA, si è svolto un ampio incontro con le parti sociali, enti rappresentativi a livello locale della produzione, dei servizi, delle professione e delle pubbliche amministrazioni.</p> <p>Erano presenti rappresentanti di Organizzazioni Sindacali, Legacoop, Assolombarda, Afolmetropolitana, Consiglio notarile di Milano, Ordine dei consulenti del lavoro di Milano, AIAF Lombardia (Associazione Italiana degli Avvocati per la Famiglia e per i minori), Commissione Lavoro del Comune di Milano, ARIFL (Agenzia Regionale di Istruzione e Formazione Lavoro), Ordine Avvocati di Lecco e di Monza, Ufficio Orientamento del Comune di Cinisello Balsamo, AGI (Avvocati Giuslavoristi Italiani).</p>
B. Miglioramento continuo nei CdS
B1) i riesami dei CdS individuano i problemi più rilevanti, ne analizzano le cause, propongono le soluzioni e, una volta che queste vengono adottate, ne valutano l'efficacia ?
I Riesami annuali e ciclici analizzano la situazione, esaminano le indicazioni delle Relazioni Paritetiche, e propongono le soluzioni ritenute opportune e praticabili ai problemi evidenziati; verificano l'efficacia delle azioni intraprese nel passato e

eventualmente ripropongono le azioni se efficaci o ne propongono di nuove qualora il problema non risulti efficacemente ridotto o risolto, definendone modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità. La metodologia di verifica si è basata sui risultati di analisi statistiche, dei questionari agli studenti. E' stato fatto un tentativo, che non ha ottenuto il riscontro atteso, di interviste telefoniche agli studenti in abbandono del CdS.